

CYBER WORLD

Strumenti di precisione
per la musica



World Technology Center

Notizie e Argomenti

- 04 Centro Tecnologico di Setouchi
Centro Tecnologico Ungherese

Notizie dai clienti

- 05 TOKAIGIKEN CO.LTD.
- 07 Mizusawachukosho
- 09 N.E.W. Vietnam Co.,Ltd.
- 11 Wolfert's Tool & Machine Co., Inc.
- 13 MAZAK PEOPLE
- 15 The Yamazaki Mazak
Museum of Art

2015
N. 46

Con un totale di 150.000 visitatori accolti fin dalla sua inaugurazione, il World Technology Center è la prima tappa della visita presso Yamazaki Mazak in Giappone

Vorremmo offrire una panoramica di cosa vi attende, di ciò che vedrete e delle persone che incontrerete in occasione della vostra visita presso il World Technology Center. Il nostro obiettivo è quello di rendere la vostra visita un'esperienza indimenticabile e di rafforzare la fiducia nella collaborazione con il vostro partner Mazak.



02



03



04



05

Il World Technology Center è operativo dall'aprile 2006 ed è situato nell'area dello stabilimento di Minokamo. Il design della hall d'ingresso è dominato dal rosso e dal bianco, i colori della bandiera giapponese. Con una superficie totale di circa 10.000 m², il centro ospita un vasto showroom, la galleria delle soluzioni, un auditorium, sale riunioni, uno spazio relax, un ristorante aziendale e altre aree utilizzate per presentare efficacemente i prodotti e i concetti industriali di Mazak. Tomohisa Yamazaki, presidente di Yamazaki Mazak, afferma che il centro "offre un'ampia gamma di macchine utensili in grado di risolvere i problemi dell'industria manifatturiera, oltre ad introdurre nuovi concetti per una migliore gestione aziendale." Il World Technology Center è anche il "cuore" della nostra rete internazionale di centri tecnologici. Le sperimentazioni e i nuovi concetti sviluppati qui si diffondono rapidamente in tutto il mondo.

Lo showroom espone sempre un gran numero di macchine utensili e centri di lavoro laser di ultima generazione, impegnati in dimostrazioni con pezzi di prova che rappresentano componenti impiegati in diversi ambiti produttivi. La galleria delle soluzioni attira l'attenzione dei visitatori, presentando pezzi campione ed esempi di lavorazione di numerosi tipi di materiale provenienti da vari settori. Tecnici specializzati sono a disposizione dei potenziali clienti per rispondere a tutte le possibili domande e spiegare il modo in cui le macchine esposte possono essere utilizzate per soddisfare i diversi requisiti produttivi. A questo scopo, i visitatori possono usufruire di numerose sale riunioni messe a disposizione per discussioni tecniche dettagliate.

L'auditorium, che può accogliere oltre 300 persone, è utilizzato per diversi scopi e per ospitare un pubblico più o meno numeroso. I programmi di accoglienza delle visite di gruppo della MIMTA (Mazak International Machine Tool Association) si svolgono sempre presso l'auditorium del World Technology Center. La sala ospita spesso presentazioni aziendali, proiezioni e seminari tecnici oltre a presentazioni frutto della collaborazione tra Mazak e i costruttori di apparecchiature ausiliarie.

La costruzione del World Technology Center rappresenta di per sé una formidabile testimonianza dei vantaggi offerti dai mezzi di produzione Mazak. L'intera struttura è costituita da oltre 2.000 elementi tubolari tagliati da macchine laser a 5 assi Mazak. Queste stesse macchine hanno ritagliato con la massima precisione i contorni complessi necessari per garantire giunzioni perfette tra i tubi. Questo ha consentito di accelerare notevolmente i tempi di assemblaggio rispetto a metodi di costruzione tradizionali, oltre a ridurre la quantità di saldature necessarie. Peraltro, questo tipo di design offre una grande resistenza in caso di terremoto, una qualità importante per qualsiasi edificio situato in Giappone.

L'area nella quale si trova lo stabilimento di Minokamo vanta numerose produzioni artigianali tradizionali giapponesi. Tra queste figurano le lacche, le spade e la carta fabbricata a mano (washi). Il nostro intento è quello di fare in modo che queste competenze locali, trasmesse di generazione in generazione, siano ora impiegate per produrre macchine utensili di precisione. A testimonianza di ciò, ai visitatori viene offerto come souvenir un biglietto da visita realizzato con la tecnica washi.

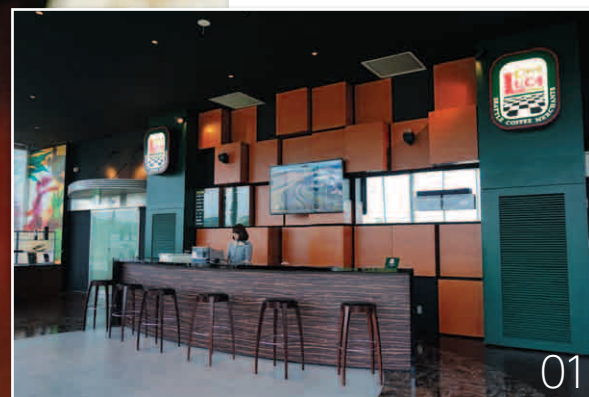


► Busta personalizzata realizzata in washi di Mino (carta prodotta a mano)

- 01. I visitatori sono calorosamente accolti dalle addette alla reception
- 02. L'auditorium del World Technology Center
- 03. Il più vasto showroom di tutti i nostri centri tecnologici sparsi nel mondo
- 04. Un tecnico specializzato nelle applicazioni illustra la lavorazione dei componenti
- 05. La hall d'ingresso con motivi bianchi e rossi. Automobili prodotte da costruttori di fama mondiale, con componenti realizzati mediante macchine utensili Mazak, sono spesso esposte nella hall d'ingresso del World Technology Center

Durante il soggiorno presso il World Technology Center, i visitatori sono accompagnati dal personale addetto all'accoglienza che, nella migliore tradizione dell'ospitalità nipponica, inizia con una tazza di caffè o tè verde di benvenuto. Lo staff incaricato dell'accoglienza è pronto ad assistere in ogni modo possibile ciascun visitatore. Il punto di ristoro e il coffee lounge sono a disposizione durante l'intera visita. Una foto ricordo di ogni persona o gruppo in visita viene consegnata al termine del tour.

I visitatori vengono in Giappone per vedere gli impianti produttivi presso i quali sono realizzate le macchine utensili Mazak. Questo lato tecnico della visita è in perfetto equilibrio con l'accoglienza personalizzata che ricevono presso il World Technology Center. Ci auguriamo di potervi incontrare in occasione del vostro prossimo viaggio in Giappone.



01



02



03



04

- 01. Coffee lounge Café LUCA
- 02. Di fronte alla dimostrazione di una macchina nello showroom
- 03. Consegna dei souvenir di congedo ai visitatori
- 04. I visitatori sono i benvenuti nella nostra sala golf

Notizie e Argomenti



01

- 01. Gli stand espositivi erano affollati, a riprova del crescente interesse nei confronti delle spese di capitale
- 02. Una fila di persone in attesa di visitare la sezione MAZATROL SmoothX



02

Il Centro Tecnologico di Setouchi aprirà i battenti nella primavera 2016 In occasione della comunicazione della prossima apertura è stato allestito un Salone di soluzioni che in futuro verrà verosimilmente impiegato anche per altri eventi



Mazak prevede di inaugurare il Centro Tecnologico di Setouchi (Hayashima-cho, Tsukubo-gun, Okayama) nella primavera del prossimo anno. Questo centro, destinato ad assistere i clienti nelle regioni meridionali e centrali del Giappone, ospiterà uffici, uno showroom, un laboratorio metrologico 3D, una sala conferenze, una scuola di formazione e altre attrezzature, su una superficie totale di circa 2.600 m². Il centro sarà dotato di macchine e sistemi di ultima generazione, con un personale dedicato per offrire diversi servizi: dall'illustrazione delle nuove macchine ai consigli per migliorare l'efficienza produttiva. Il centro consentirà ai clienti con sede nelle aree circostanti di accedere comodamente a questi servizi. Per la comunicazione in anteprima dell'apertura del centro e per altri motivi, il Setouchi Technical Show 2015 è stato organizzato il 19 e 20 giugno scorsi presso il Convex Okayama, accogliendo oltre 2.000 visitatori. Molti di essi si sono detti impazienti di scoprire il nuovo centro, situato in una posizione strategica e in grado di avvicinarli maggiormente a Mazak. Finalmente, potranno partecipare ad un corso di formazione MAZATROL senza dover affrontare un lungo viaggio.

Il Centro Tecnologico Ungherese aprirà i battenti nella primavera 2016 Si tratta del 14° sito europeo, destinato a potenziare il servizio nei paesi dell'Europa Centrale

Mazak inaugurerà il Centro Tecnologico Ungherese nella primavera del prossimo anno. L'obiettivo è quello di soddisfare la domanda di macchine utensili del paese, in crescita grazie ai nuovi impianti costruiti da numerose società internazionali operanti, tra gli altri, nei settori automobilistico, elettrico e dei macchinari generici. Oltre a servire il mercato ungherese, il Centro è destinato a potenziare l'assistenza ai clienti dei paesi vicini. È stata organizzata la posa della prima pietra del Centro, situato in un comprensorio industriale nei pressi di Budapest. Marcus Burton, Mazak European Group Managing Director, ha partecipato alla cerimonia in stile giapponese, insieme ad altri dirigenti Mazak europei.



01



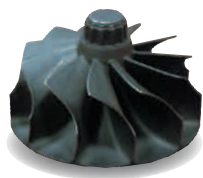
02

- 01. Cerimonia di posa della prima pietra
- 02. Progetto architettonico del Centro Tecnologico Ungherese



Notizie dai clienti 01

Le capacità tecniche e l'orgoglio necessari per accettare tutte le commesse



Giappone TOKAIGIKEN CO.LTD.

"Siamo disposti a realizzare ciò che altri rifiutano di fare." Questo è il chiaro motto aziendale di TOKAIGIKEN CO.LTD., con sede a Ena City (Prefettura di Gifu). Esso esprime l'abilità e l'orgoglio di Hisao Kato, Presidente/CEO, insieme al suo desiderio di provare le capacità tecniche della società attraverso la produzione di prototipi. In che modo TOKAIGIKEN si è guadagnata presso la concorrenza la reputazione di società in grado di cimentarsi con la produzione dei prototipi più complessi?



Gifu, Giappone



- 01. La disposizione ordinata delle macchine utensili Mazak in officina
- 02. Un operatore concentrato sulla lavorazione
- 03. Un impegno senza compromessi a favore della precisione
- 04. Alcuni dipendenti di fronte al centro di lavoro Mazak

PROFILO AZIENDALE



TOKAIGIKEN CO.LTD.

Presidente/CEO : Hisao Kato
Indirizzo : 307-54 Nagata, Osashima-cho, Ena City, Gifu
Numero di dipendenti : 56
www.tokaigiken.com



Nessun prodotto industriale può sfuggire allo stadio prototipale prima di essere immesso sul mercato. Per analogia, è come un fiume che nasce da una sorgente nascosta tra le montagne per poi gettarsi nell'oceano. Hisao Kato conosce bene l'importanza di questa fase e nel gennaio 1988 ha fondato TOKAI GIKEN per sviluppare attività incentrate sulla lavorazione dei prototipi di componenti di precisione per veicoli. Riorganizzata in società per azioni nel 2003, l'azienda ha continuato a crescere e ad occupare sedi sempre più grandi, fino ad insediarsi nel 2007 nello stabilimento e negli uffici attuali. I principali prodotti sono prototipi di particolari per ammortizzatori, servosterzo, turbocompressori e altri impianti. TOKAIGIKEN è nota anche per produrre componenti speciali di alta precisione, utilizzati nelle gare automobilistiche in Giappone e in altri paesi. Tutti i suoi clienti sono grandi costruttori giapponesi del settore della componentistica per veicoli. I requisiti e le realizzazioni sono quindi di altissimo livello ed estremamente impegnative, al punto da scoraggiare la maggior parte dei concorrenti. Le commesse di questo tipo possono riguardare componenti troppo insoliti, in quantità troppo piccole, con tempi di consegna troppo brevi, con materiali ostici, ecc. I lavori che altre società declinano sono diventati opportunità di business per TOKAIGIKEN.

La flessibilità sviluppata attraverso la produzione di prototipi rappresenta un vantaggio

Tra i vantaggi offerti, il sistema messo a punto da TOKAIGIKEN è in grado di accettare sfide che rendono i concorrenti riluttanti ad accettare tali commesse. "La nostra flessibilità, sviluppata attraverso la produzione di prototipi, non ha rivali. Poiché la produzione prototipale implica inevitabilmente consegne rapide, piccoli volumi e difficoltà di fabbricazione, ci siamo spremuti le meningi per soddisfare il più possibile tutte queste commesse," spiega Norihisa Kato, Executive Director. "Le macchine Mazak sono particolarmente utili per le commesse con un grado elevato di difficoltà, oggi sempre più numerose. Parallelamente, la crescita professionale del personale addetto alla conduzione delle macchine è indispensabile

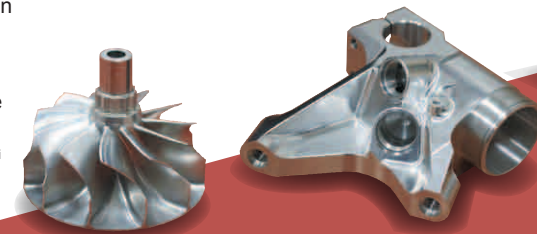
per sfruttare al massimo i loro vantaggi. In futuro, vogliamo potenziare la formazione per mantenere il giusto equilibrio tra le macchine e le persone." TOKAIGIKEN si avvale del World Technology Center Mazak come sede per la formazione dei suoi dipendenti. Una volta che lo stabilimento, attualmente in via di espansione, opererà a pieno regime, la formazione consentirà di accelerare le consegne. La rapidità di consegna è supportata dal sistema di produzione integrato per svolgere internamente le diverse operazioni: dalla lavorazione al trattamento termico e alla rettifica. Per migliorare la produttività, ogni operatore gestisce più macchine della linea di lavorazione. La società ha anche adottato un sistema di codici a barre per gestire oltre 1.000 tipi di particolari nell'ambito di un vasto sistema di controllo della produzione. Una delle caratteristiche dell'azienda è rappresentata dalla produzione integrata, sempre ed ovunque. I dati sono utilizzati anche per la gestione di un'enorme quantità di materiali, talvolta difficili da lavorare. "D'altro canto, il più importante contributo alla rapidità di consegna proviene dalle numerose macchine Mazak che abbiamo installato fin dall'avvio delle nostre attività."



Operatori altamente qualificati realizzano componenti per prototipi

La crescita professionale dei dipendenti alimenterà il nostro futuro sviluppo

"La crescita e lo sviluppo della nostra azienda sono dovuti all'efficiente utilizzo delle macchine Mazak come risorse produttive. In particolare, la programmazione interattiva di MAZATROL si è dimostrata particolarmente utile, in quanto ci consente di soddisfare rapidamente le inattese richieste di modifica del metodo di lavorazione da parte dei clienti." La linea di



Componenti per turbocompressori impiegati da Aston Martin e Ferrari

Notizie dai clienti 01

Giappone TOKAIGIKEN CO.LTD.

produzione dei prototipi è in grado di realizzare una lavorazione rapida, grazie soprattutto a centri di lavoro simultanei a 5 assi e di altro tipo, come il VARIAXIS 500-5XII. Nell'area di lavorazione dei torni CNC, sono in funzione 45 macchine Mazak, tra cui QUICK TURN NEXUS 200-II e QUICK TURN 200.



"La formazione degli operatori consente di utilizzare le macchine Mazak in maniera più efficiente," afferma Norihisa Kato

"Le macchine Mazak sono particolarmente utili per le commesse, oggi sempre più numerose, che presentano un grado elevato di difficoltà. Parallelamente, la crescita professionale del personale addetto alla conduzione delle macchine è indispensabile per sfruttare al massimo i loro vantaggi. In futuro, vogliamo potenziare la formazione per mantenere il giusto equilibrio tra le macchine e le persone." TOKAIGIKEN si avvale del World Technology Center Mazak come sede per la formazione dei suoi dipendenti. Una volta che lo stabilimento, attualmente in via di espansione, opererà a pieno regime, la formazione consentirà di accelerare le consegne.



Formazione dei dipendenti svolta quest'anno presso il World Technology Center





Mizusawachukosho

Presidente/CEO : Katsuhiko Oikawa
Indirizzo : 1-8-15 Tainichi-dori, Mizusawa-ku, Oshu City, Iwate
Numero di dipendenti : 58



Sistema di colata, lavorazione e rivestimento a polvere

"Dopo avere ricevuto un ordine, siamo in grado di fornire tempestivamente il prodotto al mercato, grazie alla produzione integrata operante nel nostro stabilimento." La maggior parte delle lavorazioni meccaniche sono eseguite con torni CNC, macchine multi-tasking e altri prodotti Mazak. La prima macchina Mazak di Mizusawachukosho fu una QUICK TURN 10, installata nel 1984, quando la società iniziò a dedicarsi alle lavorazioni meccaniche. A partire dal 2011, data di avvio della produzione in grande scala delle ciotole interne, ogni anno sono state introdotte nuove attrezzature. Uno degli aspetti chiave dello sviluppo delle ciotole consisteva nel produrre un getto spesso, privo di fori, per poi asportare una grande quantità di materiale durante la lavorazione. Il metodo di taglio dei getti con pareti sottili venne messo a punto grazie alla collaborazione del Centro Tecnologico Mazak di Tohoku per quanto riguarda la programmazione e altre funzioni. Alla fine, la società è riuscita a soddisfare con successo i severi standard richiesti da Zojirushi.

avevamo incontrato difficoltà in quanto la lavorazione risultava possibile nel programma, ma gli utensili interferivano con il pezzo. Attraverso ripetute prove ed errori, i nostri tecnici si sono impegnati a fondo per ottenere utensili espressamente sagomati, riuscendo infine a risolvere il problema."



"Facciamo sempre del nostro meglio," afferma Katsuhiko Oikawa

Attraverso la produzione delle ciotole interne, Mizusawachukosho ha ampliato la propria gamma di getti. Oggi, la società punta ad un altro traguardo: attuare un sistema che le consenta di fabbricare i propri prodotti con l'ausilio della sua esclusiva tecnologia di colata. "A tale scopo, è essenziale disporre della tecnologia più evoluta e di un metodo di fabbricazione che infranga le regole tradizionali", spiega Katsuhiko Oikawa, il quale potrebbe già avere in mente il progetto di prodotti rivoluzionari, basati sulla positiva esperienza acquisita con le ciotole interne delle pentole per cuocere il riso.

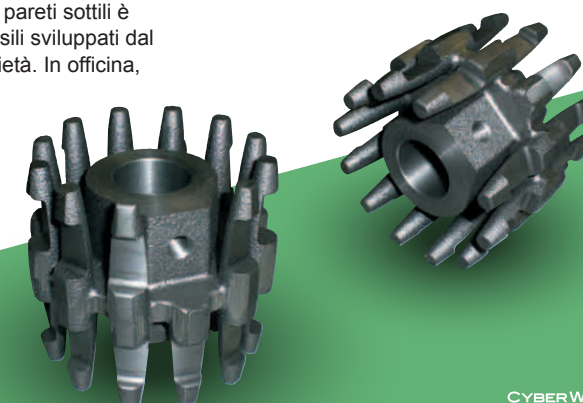


Lavorazione di una ciotola in ghisa Nanbu

In futuro, l'azienda spera di poter attuare un sistema per fabbricare i propri prodotti

"La lavorazione ottimale delle pareti sottili è stata ottenuta grazie agli utensili sviluppati dal gruppo di specialisti della società. In officina,

► Ghisa prodotta da Mizusawachukosho. Mizusawachukosho è una delle rare aziende della Prefettura di Iwate in grado di trattare la ghisa duttile inalterabile



Terra di cava, carbone di legna, sabbia e argilla di qualità sono materiali essenziali per la colata. Proprio per la pronta disponibilità di queste risorse, la produzione della "ghisa Nanbu" è sempre stata molto attiva nella zona di Oshu City (Iwate). Mizusawachukosho venne fondata nel 1946 per sfruttare queste infrastrutture industriali. La società fu trasferita nell'attuale sede nel 1963 e riorganizzata nel 1969. Produce ghisa grigia e ghisa duttile. Benché i suoi prodotti principali fossero i componenti per macchinari industriali generici, alla fine del 2010 alla società venne chiesto di fabbricare le ciotole interne delle pentole per cuocere il riso. Zojirushi cercava da tre anni una società in grado di lavorare le ciotole interne, elementi chiave di un nuovo prodotto. Infine, trovò Mizusawachukosho.



La società utilizza numerose macchine Mazak, di vecchia e nuova generazione

"Zojirushi si è reso conto che avevamo la capacità di fornire la precisione di colata richiesta e di soddisfare la produzione di massa per il mercato su larga scala. Ma vi è un altro motivo per il quale siamo stati scelti: eravamo gli unici in grado di produrre una grande quantità di ghisa duttile, adatta alla fabbricazione delle ciotole interne, gestendo sia la colata che la lavorazione," spiega Katsuhiko Oikawa.

Per il contributo apportato a questo prodotto, Mizusawachukosho ha ricevuto nel 2013 il Premio del Ministero dell'Economia, del Commercio e dell'Industria nell'ambito del Monozukuri Nippon Grand Award, nella categoria "Applicazioni di tecnologie tradizionali."

Notizie dai clienti 02

Innovare con l'ausilio di un materiale tradizionale



🇯🇵 Giappone Mizusawachukosho

Le pentole per cuocere il riso, le toilette con bidet incorporato e i thermos sono i tre prodotti più popolari che attirano l'attenzione dei turisti stranieri che visitano il Giappone. Una delle pentole per il riso più vendute è la "Kiwame Hagama" di Zojirushi Corporation. Le sue ciotole interne sono esclusivamente lavorate da Mizusawachukosho (Katsuhiko Oikawa, Presidente/CEO), con sede a Oshu City (Prefettura di Iwate). In quest'area, patria della "ghisa Nanbu," la società produceva un tempo componenti per navi e scambi ferroviari. Come è passata alla produzione in grande scala di articoli per la casa?



Iwate, Giappone



02



03



04

01. La ciotola interna di una pentola per cuocere il riso è studiata per avere la solidità della ghisa Nanbu e pareti sottili per una facile manipolazione
02. Colata del ferro a 1500 °C
03. Il sistema di produzione integrato, dalla colata alla lavorazione e al rivestimento a polvere, è il punto di forza della società
04. Katsuhiko Oikawa, Presidente/CEO (quarto da sinistra in prima fila) e alcuni dipendenti



Notizie dai clienti 03

Produrre componenti di precisione in maniera integrata in una prospettiva di espansione globale

Vietnam N.E.W. Vietnam Co.,Ltd.

Nagakura Mfg. Co., Ltd. (Shuji Nagakura, presidente), società specializzata nella fucinatura a freddo con sede a Numazu City (Prefettura di Shizuoka), ha costituito nel 2002 N.E.W. Vietnam Co.,Ltd., sua filiale in Vietnam. I componenti di alta precisione fucinati a freddo da Nagakura Mfg. vengono lavorati presso N.E.W. Vietnam e poi esportati negli Stati Uniti, in Giappone, Cina, Tailandia, Indonesia e altri paesi. Chiamata a svolgere un ruolo chiave nella strategia di espansione globale del Gruppo, la società vietnamita dispone di una linea di produzione con oltre 100 macchine Mazak.



02



03

01. Dipendenti al lavoro presso N.E.W. Vietnam
02. Vasto stabilimento con file di centri di lavoro per la produzione su grande scala
03. Teppei Nagakura, General Manager (a destra), e Taketo Shoji, Manager

PROFILO AZIENDALE



N.E.W. Vietnam Co.,Ltd.

Presidente : Shuji Nagakura
Indirizzo : No.7 Road, Long Binh Industrial Zones (Amata),
Bien Hoa City, Dong Nai, Province, Vietnam
Numero di dipendenti : 1.200
www.nagakura-mc.co.jp

 N.E.W. Vietnam Co.,Ltd.

Fin dalla sua creazione, avvenuta nel 1950, Nagakura Mfg. non ha mai cessato di ampliare le proprie attività, incentrate sulla produzione e commercializzazione di particolari fucinati a freddo e di componenti stampati di precisione per automobili e motocicli. La società ha costantemente promosso una strategia globale iniziando ad esportare prodotti nel 1985 ed aprendo nel 1994 uno stabilimento di proprietà a Columbus, nello stato dell'Indiana (Stati Uniti). La costituzione e la gestione di N.E.W. Vietnam rientrano in questa strategia. L'azienda ha continuato a svilupparsi, con l'aggiunta di altri due stabilimenti, rispettivamente nel 2006 e nel 2013.



Lo stabilimento continua ad introdurre nuove macchine per fare fronte al costante incremento dell'attività

Secondo Kozo Nagakura, Managing Director, N.E.W. Vietnam è "l'unico stabilimento vietnamita che realizza la produzione integrata, dai materiali al controllo qualità." In effetti, N.E.W. Vietnam gestisce internamente tutti i processi, trattamento termico, lavorazione e operazioni di finitura, attirando l'attenzione come esempio riuscito di sistema produttivo one-stop nel paese. Mentre i componentisti automobilistici nipponici insediati nel Sud-Est asiatico tendono a fornire prodotti solo al Giappone e ad altri paesi asiatici, N.E.W. Vietnam punta a soddisfare la domanda dei mercati europeo e americano. Altra caratteristica, la società ha scelto di non servire il mercato vietnamita, dove non è attiva l'industria automobilistica.



Kozo Nagakura, Managing Director (a destra), spiega che l'azienda si è orientata verso le macchine Mazak quando ha deciso di avviare le attività in Asia

Una proposta pratica adottata nello sviluppo di QUICK TURN PRIMOS

Tra le oltre 700 macchine operanti presso N.E.W. Vietnam, più di 150 (pari all'incirca al 20%) sono di marca Mazak. Si tratta di QUICK TURN PRIMOS 150 S o QUICK TURN SMART 150 S, fabbricate da Yamazaki Mazak Singapore. "Le utilizziamo soprattutto perché le loro dimensioni e prestazioni si adattano alla nostra attività. Oltre alla fornitura delle macchine, un'assistenza personalizzata è disponibile a Singapore e in Vietnam (Ho Chi Minh), il che rappresenta un ulteriore vantaggio." Ecco perché la società continua a scegliere Mazak e a ordinare nuove macchine. Kozo Nagakura afferma che la società e Mazak "considerano entrambe l'Asia una base operativa importante, in previsione dello sviluppo dell'area," e sottolinea che le due aziende non sono semplicemente un costruttore e un cliente, bensì partner che condividono gli stessi valori. Ad esempio, quando Mazak ha sviluppato il QUICK TURN PRIMOS, ha tenuto conto dei pareri pratici di N.E.W. Vietnam, abituata ad un utilizzo intensivo delle macchine.

Creare un ambiente di lavoro piacevole per favorire lo sviluppo professionale dei giovani dipendenti

Tra le caratteristiche amministrative dell'azienda, i dipendenti giapponesi e vietnamiti di N.E.W. Vietnam, compreso Teppei Nagakura, General Manager, sono

giovani. Non è insolito che un dipendente locale trentenne venga nominato direttore. Una società insediata in un paese straniero ha il dovere di sviluppare un ambiente professionale nel quale i suoi giovani collaboratori possano lavorare attivamente. Benché l'indice di mobilità in Vietnam sia elevato, lo straordinario tasso di mantenimento dei posti di lavoro all'interno dell'azienda denota la presenza di un ambiente gradevole. "Come testimoniato dal fatto che molti collaboratori sono con noi fin dall'avvio delle attività, i nostri dipendenti apprezzano il loro ambiente di lavoro. Spero che il personale locale continui a sviluppare le sue competenze tecniche per favorire la crescita di un'azienda di livello internazionale." Per la società, che mira ad ampliare la propria presenza nel mondo, espandendosi in Europa, ma anche nelle Americhe e in Asia, lo sviluppo continuo delle competenze tecniche del personale locale sarà un elemento chiave del successo.



Oltre al Vietnam, le macchine realizzate dallo stabilimento Mazak di Singapore sono utilizzate anche in Messico

► Forme precise ottenute sfruttando appieno le tecnologie di estrusione e stampaggio ad alta precisione





Dalle macchine sportive alle chitarre: l'officina al vertice della fabbricazione



Stati Uniti Wolfert's Tool & Machine Co., Inc.

Le vetture sportive e le chitarre possono essere le protagoniste di una canzone country ma, per Wolfert's Tool & Machine Co., Inc., rappresentano l'ampio ventaglio di mercati serviti dal terzista grazie alle sue capacità avanzate di lavorazione. Fin dai suoi modesti esordi, l'eclettismo e la volontà di cimentarsi con qualsiasi realizzazione, hanno permesso all'officina di St. James (Missouri) di restare attiva e di svilupparsi, anche durante i recenti anni di crisi economica, nei quali molti altri hanno subito rallentamenti o sono stati costretti a chiudere definitivamente i battenti. L'officina esegue la lavorazione di numerosi componenti di ricambio per auto di alta gamma e componenti aerospaziali, oltre a produrre carrelli d'emergenza utilizzati nei reparti di pronto soccorso degli ospedali. Ma oltre a fornire servizi di lavorazione di particolari, il terzista produce e commercializza in proprio una serie di chitarre elettriche con cassa in alluminio.



St. James, Missouri



01. Le chitarre Metalin di Wolfert Tool and Machine
02. QUICK TURN NEXUS 250-II MSY
03. Dipendenti della società



Wolfert's Tool & Machine Co., Inc.

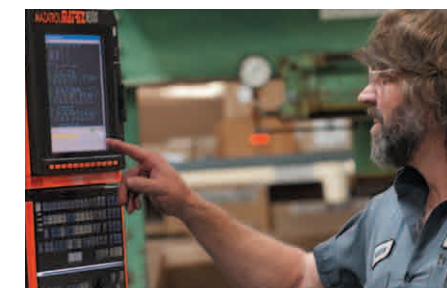
CEO : Ken Wolfert
Indirizzo : #5 Industrial Drive St. James, MO 65559
Numero di dipendenti : 16

www.wolfert.com



commessa precedente.

E sono sempre loro a consentire la produzione non presidiata o a luci spente, a seconda del tipo di macchina utilizzata. Circa il 90% della programmazione di Wolfert's avviene in officina, a livello delle macchine. La standardizzazione e la facilità d'impiego della piattaforma di controllo Mazak permette agli operatori di familiarizzarsi rapidamente con ogni nuova macchina acquisita. E, sempre secondo Dave Bast, con le macchine Mazak è più veloce passare dal disegno al pezzo finito, grazie all'eliminazione di molte fasi rispetto alla programmazione off-line.



Un operatore intento a programmare un CNC MAZATROL

Tra i componenti in alluminio lavorati da Wolfert's, figurano le casse e altri particolari delle sue chitarre elettriche Metalin. Questa gamma si colloca all'estremità opposta del ventaglio produttivo dell'officina. Nel 2009, Wolfert chiese a Dave Bast di progettare una cassa di chitarra elettrica destinata ad essere realizzata in alluminio. Oltre ad un essere un chitarrista, la motivazione di Wolfert era un'altra: le essenze dure, materie prime del settore delle chitarre, avrebbero presto scarseggiato, fino addirittura ad esaurirsi. Da qui la necessità di fornire un'alternativa.

Tre anni dopo, l'officina fabbricava e vendeva le sue chitarre con cassa in alluminio. Per creare la chitarra a marchio Metalin, il terzista ha iniziato con un blocco di alluminio di 10,5 kg, lavorandolo fino a ridurlo il peso a 1,4 kg, pari circa alla metà del peso complessivo di una chitarra (3,2 kg). Il processo prevede l'asportazione di una grande quantità di materiale e la lavorazione di dettagli strutturali molto complessi, indispensabili per garantire il suono ricco e il tono delle chitarre Metalin. La stabilità e l'immunità alle forti variazioni di temperatura e umidità sono altri tratti distintivi delle chitarre Metalin'. Il terzista ha infatti spedito una delle sue chitarre da un clima di -16 °C a + 16 °C e ritorno, senza che lo strumento perdesse il suo accordo. Un variazione termica così ampia avrebbe immediatamente scordato una chitarra in legno. "La ripetitività delle macchine Mazak e la loro costanza nel ripetuto svolgimento degli stessi programmi sono eccezionali", afferma Dave Bast. "Al tempo stesso, garantiscono la flessibilità necessaria per lavorare alcuni aspetti personalizzati di ognuna delle nostre chitarre. Filtriamo facilmente queste richieste speciali nei nostri programmi di taglio standard e



Stati Uniti Wolfert's Tool & Machine Co., Inc.



Mr. Wolfert (a destra), che ha sviluppato la chitarra Metalin', con Jeremy Tessaro (operatore di macchine CNC) (a sinistra)

realizziamo rapidamente una chitarra personalizzata, senza eccessivi incrementi dei costi di produzione." In particolare, il centro di lavoro Mazak VCN 510C svolge gran parte delle lavorazioni della cassa della chitarra, insieme alle piastre di copertura posteriori. La parte posteriore delle casse delle chitarre viene lavorata fino ad ottenere spessori delle pareti dell'ordine di 2 mm, a tutto vantaggio della riduzione del peso complessivo dello strumento.

L'officina ha anche iniziato a progettare una chitarra basso che sarà leggermente diversa. Anziché una cassa cava con una sottile copertura posteriore, il basso sarà costituito da due semi-gusci interamente lavorati e assemblati. Questo design avrà un aspetto completamente diverso dagli altri due modelli di Wolfert. Richiederà anche molte più operazioni di lavorazione e contornatura con le macchine Mazak.

Wolfert ha prodotto numerose chitarre personalizzate e commemorative, vendute all'asta in occasione di eventi organizzati a fini di beneficenza. Ma di gran lunga una delle chitarre Metalin' più rappresentative è esposta in Giappone, presso il World Technology Center di Mazak. E per Wolfert e Bast, si tratta di un autentico onore.

"Volevamo essere in qualche modo presenti all'IMTS 2014," spiega Wolfert. "Ci siamo così offerti di realizzare per Mazak una chitarra con il logo dell'azienda. Ma anziché lavorare il logo nella superficie della cassa della chitarra, abbiamo asportato tutto il materiale circostante in maniera tale da farlo sembrare in rilievo. E abbiamo creato un supporto motorizzato che consente allo strumento di ruotare lentamente a 360°."

"La nostra prima macchina Mazak rispose pienamente alle nostre aspettative; per questo motivo, abbiamo continuato a scegliere Mazak," spiega Wolfert. "Le macchine operano senza interruzione e la capacità di funzionare a luci spente è per noi un grande vantaggio. Ci consente di aumentare la capacità per assumere nuove commesse, pur continuando ad offrire ai clienti il livello qualitativo, la rapidità di consegna e l'elevato valore aggiunto che si aspettano da Wolfert's."

► Esclusivo supporto per chitarra



MAZAK PEOPLE

Yamazaki Mazak Trading Corporation / E/L Section

 **Daiki Takeuchi**

L'esperienza amplia le prospettive

Yamazaki Mazak ha molte sedi operative in Giappone e in altri paesi per produzione, vendite, assistenza pre/post-vendita, supporto al prodotto. MAZAK PEOPLE presenta i dipendenti in prima linea nelle aziende del Gruppo. Questo numero è dedicato a Daiki Takeuchi di Yamazaki Mazak Trading (YMT), che ad aprile di quest'anno ha fatto ritorno in Giappone dopo avere lavorato a Singapore per cinque anni e otto mesi. Ecco la sua esperienza professionale.

PROFILO >> Daiki Takeuchi

Nato a Chita City (Prefettura di Aichi) nel 1983, Takeuchi venne assegnato al team YMT Shipping & Administration Sect. E/L (Export License) nel 2006. Nel 2009, fu trasferito a Singapore e nel 2015 ha fatto ritorno presso YMT E/L Section. Durante i fine settimana, si rilassa lavando la sua vettura, facendo un giro in auto e guardando film.

Qual è stato finora il suo percorso in azienda?

Sono stato assegnato al team E/L Team della Shipping & Administration Section, operativa prima della sezione alla quale appartengo attualmente, e ho lavorato per tre anni nel reparto incaricato di ottenere dal governo giapponese le autorizzazioni per l'esportazione della macchine. Sono stato trasferito a Singapore dove, oltre alle attività che svolgevo in Giappone, mi sono stati assegnati compiti di marketing destinati a mantenere il collegamento tra le società commerciali estere e la sede generale giapponese: reporting sugli ordini in ingresso, gestione della macchine in stock, verifiche su date di consegna, specifiche e altri dati, ecc.

Quali sono le principali differenze tra Singapore e il Giappone?

A costo di sembrare banale, direi che esistono differenze culturali. Per un certo periodo dopo essermi stabilito a Singapore, mi sentivo talvolta confuso per via delle diverse maniere di lavorare e di pensare. Ma ho imparato ad accettare questa nuova mentalità. L'esperienza mi ha consentito di ampliare la mia prospettiva. Il fatto di considerare le opinioni e le idee diverse come "nuove proposte" ha facilitato la comunicazione con gli altri e mi ha permesso di fare scoperte interessanti e inattese.



Videoconferenza internazionale

"Sono felice quando mi sento apprezzato da qualcuno, cliente o collega, per ciò che ho fatto. In particolare, sono contento quando qualcuno è soddisfatto di una mia proposta per risolvere un problema," confessa Daiki Takeuchi.

La visione e la prospettiva acquisite a Singapore sembrano aiutarlo a svolgere i suoi nuovi incarichi professionali.

Com'è la vita a Singapore?

Numerosi gruppi etnici coesistono in armonia a Singapore, ciascuno con il proprio stile di vita. Ho partecipato a pranzi e barbecue in compagnia di conoscenti locali ed espatriati originari dell'Europa e degli Stati Uniti. Queste occasioni mi hanno permesso di conoscere culture diverse. Trascorrevi i fine settimana assistendo a film e spettacoli teatrali (la mia passione).

Ha incontrato difficoltà?

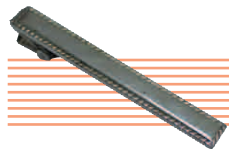
Prima di essere trasferito, la mia esperienza si limitava alle attività E/L. A Singapore, sono stato coinvolto in attività commerciali e ho dovuto partire da zero. Ho quindi avuto bisogno di tempo per abituarvi al flusso di informazioni e prendere le giuste decisioni. Non era certo il momento di pensare all'orgoglio personale e ho spesso chiesto ad altri chiarimenti su ciò che non comprendevo, fino a ritenermi soddisfatto. Ripensandoci, devo avere infastidito tutti coloro ai quali rivolgevo domande infantili. Ma, grazie a loro, le conoscenze acquisite in quel periodo sono oggi diventate per me un punto di forza.

Lo strumento di lavoro di Daiki Takeuchi

Le persone che hanno successo in ambito professionale hanno sempre con sé qualche risorsa "segreta." Daiki Takeuchi raccomanda in particolare:

Il fermacravatta di suo nonno

Daiki ricevette in dono dal nonno questo fermacravatta quando venne assunto in azienda. Il nonno lo indossava quando svolgeva la professione di insegnante. Benché il fermacravatta non abbia una funzione particolare, Daiki Takeuchi lo utilizza ogni volta che indossa un completo formale e lo considera una specie di portafortuna. E nella stagione calda, quando non porta la cravatta, lo conserva segretamente in una tasca dei pantaloni.



Notizie e Argomenti

La tecnologia laser di ultima generazione al Salone Metal Forming & Fabricating 2015 di Tokyo



01



02



MF-Tokyo 2015

Metal Forming & Fabricating Fair Tokyo

Metal Forming & Fabricating Fair Tokyo 2015, il più grande Salone giapponese dedicato alle presse e alle attività di placcatura e formatura, si è tenuto negli spazi di Tokyo Big Sight dal 15 al 18 luglio 2015. Con un totale di 1.304 stand di 223 società, l'evento di quest'anno ha attirato oltre 30.000 visitatori, in aumento rispetto all'edizione precedente. Yamazaki Mazak ha esposto tre modelli e ha organizzato presentazioni tecniche dell'innovativa fabbricazione tramite lavorazioni laser.

La macchina Mazak con una nuova torcia ha attirato l'attenzione del pubblico

Nel nostro stand, grande interesse è stato rivolto alla OPTIPLEX 3015 FIBER II, nuovo modello di macchina per la lavorazione laser in fibra, dotata di torcia multicontrol sviluppata da Mazak. La nuova OPTIPLEX NEXUS 3015 è stata notevolmente apprezzata per la sua

capacità di lavorare in assenza di operatori per lunghi periodi, grazie all'aggiunta di un dispositivo di stoccaggio pallet a 10 postazioni. Anche la macchina per la lavorazione laser 3D FABRI GEAR 220 II, in grado di tagliare una grande varietà di materiali strutturali lunghi, ha attirato l'attenzione dei visitatori. Le presentazioni pratiche dei modelli hanno permesso di dimostrare che l'integrazione di processo, tipica delle macchine Mazak, può apportare un grande contributo al miglioramento della qualità dei prodotti lavorati.



01. Lo stand Mazak – Un grande schermo presentava casi emblematici di installazione della 3D FABRI GEAR presso i clienti
02. Lo spazio destinato ad illustrare l'efficienza produttiva ottenibile con i tubi a sezione quadrata ha attirato ogni giorno un gran numero di visitatori presso lo stand
03. Sono state organizzate presentazioni tecniche per illustrare le numerose caratteristiche delle macchine Mazak

03



Macchina compatta e ad elevate prestazioni per la lavorazione laser, studiata per garantire il massimo valore aggiunto

OPTIPLEX NEXUS 3015



Versione con 2P/C opzionale

- Varie funzioni intelligenti a supporto del processo di taglio
- Con touch screen CNC MAZATROL PREVIEW 3
- Facilità di programmazione tramite immissione delle sequenze operative – Semplice funzione di immissione per la forma di taglio



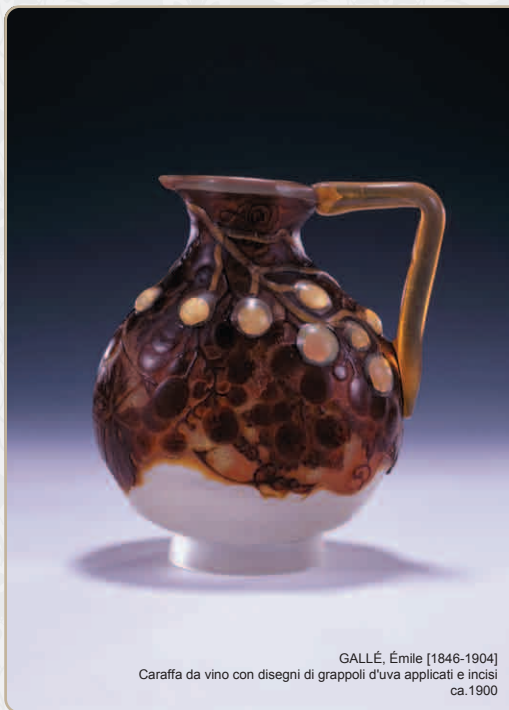
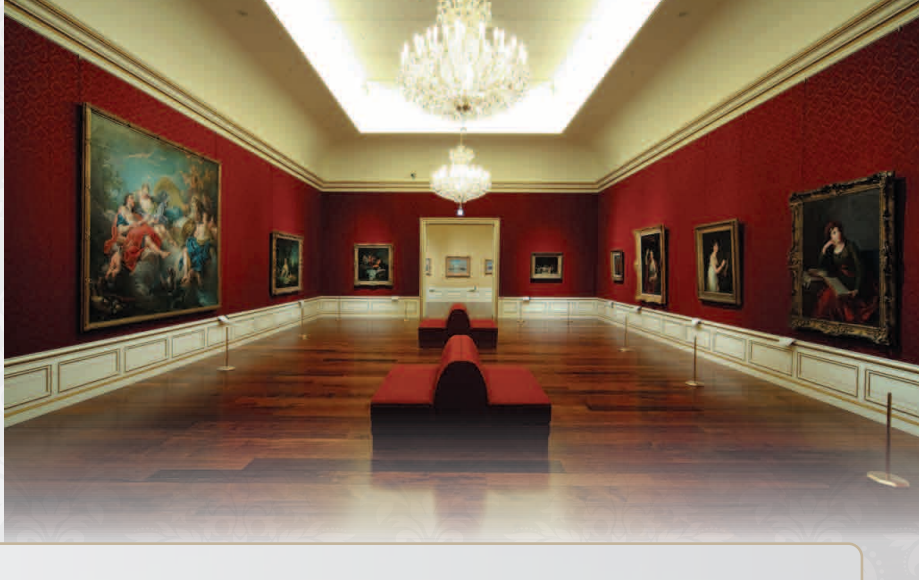
Potenza erogata	2,5 kW
Dimensioni max. pezzo	1525x3050 mm
Corsa (X / Y / Z)	3100/1580/150 mm
Dimensioni della macchina	6450x2960xH2420 mm [STD] 11925x5525xH2420 mm [2PC:OPTION]

La copertina di questo numero



La copertina è dedicata alla chitarra prodotta da Wolfert's Tool & Machine Co. Inc., (per celebrare il 40° anniversario dello stabilimento in Kentucky), ora esposta presso il World Technology Center. La bella finitura della cassa in alluminio attira sempre l'attenzione dei visitatori.

Il Museo delle Arti Yamazaki Mazak è stato inaugurato nell'aprile 2010 ad Aoi-cho, nel cuore della città di Nagoya, per contribuire a dare vita a una ricca realtà artistica regionale che, nel segno della bellezza, fosse da stimolo alla scoperta del patrimonio culturale giapponese e mondiale. Oltre a oggetti di vetro e arredi Liberty, il museo possiede ed espone una collezione di dipinti che ripercorrono 300 anni di arte francese (dal XVIII al XX secolo) e sono stati acquisiti dal suo fondatore e primo direttore, Teruyuki Yamazaki (1928-2011). Vi attendiamo numerosi!



GALLÉ, Émile [1846-1904]
Caraffa da vino con disegni di grappoli d'uva applicati e incisi
ca.1900

THE YAMAZAKI MAZAK MUSEUM OF ART

Capolavori in vetrina 1

GALLÉ, Émile "Caraffa da vino con disegni di grappoli d'uva applicati e incisi"

Il corpo di questa caraffa è realizzato in vetro trasparente con piccole bolle d'aria e inclusioni in polvere di platino. Vite e frutta applicati sono aggiunti qua e là sopra il disegno inciso sul corpo principale, che è stato nuovamente riscaldato per fonderli al suo interno. Alcuni grappoli sono costituiti da grandi cabochon (perle emisferiche) di vetro opalino, contenenti tondi di foglia d'oro e fissati ad elementi di vetro marrone scuro, incisi secondo la tecnica del cameo. Una striscia arrotondata di opalino su vetro beige è applicata intorno al bordo della caraffa, il cui manico in vetro opalino, piegato ad angolo retto, è fissato su un lato del bordo e del corpo. Gli strati di vetro colorato che ricoprono la parte inferiore della caraffa sono stati rimossi per esporre il vetro trasparente sottostante, fuso in una base anch'essa trasparente. Nell'antichità, l'uva era un simbolo di fertilità. Come tutti sanno, il vino proviene dall'uva ed è anche associato all'Eucarestia nella Messa cristiana. Gallé realizzò alcuni pezzi in vetro con motivi di grappoli d'uva, spesso presenti, insieme alle spighe di grano, anche sui suoi mobili.

Publicato da Yamazaki Mazak Corporation
1-131 Takeda, Oguchi-cho, Niwa-gun, Prefettura di Aichi 480-0197 Giappone

www.mazak.com

THE YAMAZAKI MAZAK MUSEUM OF ART

Capolavori in vetrina 2

PISSARRO, Camille "Il porto di Rouen al tramonto"

Pissarro nacque a St. Thomas, nelle Isole Vergini, colonia danese delle Indie Occidentali. Nel 1855, si trasferì a Parigi per intraprendere la carriera di pittore. Qui incontrò Claude Monet e divenne un membro di spicco del gruppo di pittori noti con il nome di Impressionisti. I suoi soggetti erano soprattutto magnifici paesaggi naturali delle regioni agricole che amava. Rouen, raffigurata in questo quadro, è un'antica città situata sulle rive della Senna, a metà strada tra Parigi e il grande porto di Le Havre, in Normandia. In questo punto, il fiume è assai profondo e consente il passaggio di navi di grande stazza fino al porto di Rouen, importante nodo di scambi fin dai tempi antichi. In questo quadro, Pissarro ha dipinto un pontile sulla riva della Senna, al tramonto. Le ombre scure e gli alberi delle imbarcazioni aggiungono accenti suggestivi. La principale preoccupazione dell'artista è l'atmosfera creata dalla soffusa luce crepuscolare, la scintillante superficie dell'acqua che la riflette e la dolce luminosità del vapore.



PISSARRO, Camille [1830-1903]
Il porto di Rouen al tramonto
1896
Olio su tela